

**VUOI
VENDERE
SUL WEB**


Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici



>> Itapress

**VUOI
VENDERE
SUL WEB**


HOME

CHI SIAMO

REDAZIONE

EDITORIALI

CONTATTACI

 338 4990040

ilCittadinoonline.it

Quotidiano indipendente dalla parte dei cittadini

Direttore responsabile Raffaella Zelia Ruscitto

**Fase 2 - Stai riaprendo la tua attività?
Meglio farlo sapere in giro**
CRONACA
E PROVINCIAPALIO
E CONTRADEECONOMIA
E POLITICACULTURA
E SPETTACOLITUTTO
SPORTAGENDA
ED EVENTILAVORO
E FORMAZIONESCIENZA
E AMBIENTENON SOLO
SIENANEWS
DAL MONDOQUI
COLDIRETTITERZO
SETTORESULLA
TAVOLALE VOCI
DEGLI ALTRIFOTO
GALLERY
 LE VIGNETTE DI LUCA

 IL METEO DI SIENA

 TRAFFICO TOSCANA

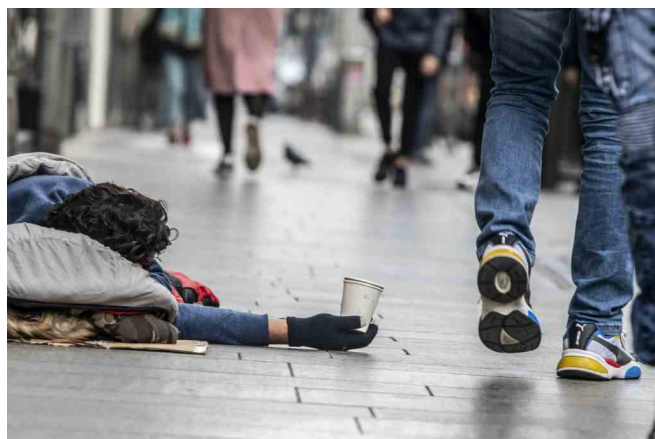
Home

Economia e Politica

Presentato il report "Le mappe della povertà educativa in Toscana"

Data: 14 ottobre 2021 13:10 | in: Economia e Politica

Studio a cura dell'Acri e della Consulta Regionale delle Fondazioni di Origine Bancaria della Toscana. Dati forniti dall'Osservatorio povertà educativa #Conibambini



SIENA. Presentato oggi il report sulla **povertà educativa in Toscana**, nel corso dell'evento on line **Le mappe della povertà educativa in Toscana – progetti, esperienze, risorse**, organizzato da **Acri** – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA e **Consulta Regionale delle Fondazioni di Origine Bancaria della Toscana**.

Con l'obiettivo di valorizzare l'attività del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, l'impatto che sta producendo sui territori e il ruolo svolto dalle Fondazioni di origine bancaria nell'intera operazione, l'Osservatorio sulla **povertà educativa**, nato dalla collaborazione tra l'impresa sociale **Con i Bambini** e la **Fondazione Openpolis**, ha fornito i dati più rilevanti sul tema a livello locale -in questo caso della Toscana- messi a confronto con la situazione nazionale. Sono stati approfonditi gli argomenti riguardanti l'offerta di asili nido, la diffusione della rete internet ultraveloce, la condizione dell'edilizia scolastica e la raggiungibilità delle strutture scolastiche.

Cerca



Sottopasso La Lizza: riqualificazione grazie a Tiemme
[Leggi l'articolo intero...](#)



Obbligo Green pass: Tiemme controlla tutti i lavoratori
[Leggi l'articolo intero...](#)



Green Pass obbligatorio sui posti di lavoro: le dichiarazioni di Bernini
[Leggi l'articolo intero...](#)

LA LIBERTÀ
NO GREEN PASS!
Per la libertà di scelta e di cura
Per la dignità e contro la discriminazione
Per il diritto al lavoro, allo studio, alla salute

I No Green pass si danno appuntamento anche a Siena
[Leggi l'articolo intero...](#)



Pubblicità



Follow



Pubblicità

NEWS DAL MONDO

ULTIMI COMMENTI

I PIÙ LETTI

Sicurezza, Salvini "Lamorgese faccia il ministro o si dimetta"

 14 ottobre 2021

Miccichè "Sicilia senza classe dirigente alla prova del Pnrr"

 14 ottobre 2021

Sostenibilità, Sella azzera l'impatto delle emissioni di CO2

 14 ottobre 2021

È stato evidenziato il ruolo fondamentale che scuole e servizi educativi ricoprono per la tutela e lo sviluppo dei giovani, in quanto punto di riferimento per acquisire competenze e occasione di socialità e inclusione. Per gli studenti che non hanno ancora raggiunto la maggiore età, questo passaggio fondamentale attualmente viene affrontato in un contesto di emergenza generata dall'attuale pandemia; non disponendo ancora di una valutazione delle conseguenze della crisi sanitaria sulle opportunità educative, i dati rappresentati oggi risalgono a valutazioni raccolte prima della pandemia. A grandi linee, i dati più significativi riguardano i minori residenti in Toscana, 547.732 nel 2020; per quanto riguarda l'offerta degli asili nido, 42,3% è la percentuale dei posti ogni 100 bambini, da 0 a 2 anni, nella provincia di Prato, dato che supera le medie nazionali, regionali e la soglia europea del 33%. Sulle connessioni di rete fissa, il dato della Toscana è sostanzialmente in linea con la media italiana (8 su 20 è la posizione della Toscana rispetto alle altre regioni); nello specifico, il 77% delle famiglie residenti nel comune di Firenze sono raggiunte da una rete fissa con velocità di download pari a oltre i 100 Mbps nel 2019. Il 5,8% degli edifici scolastici statali della Toscana vengono classificati come vetusti, mentre è del 94,1% la percentuale degli edifici scolastici raggiungibili con mezzi pubblici in Toscana nel 2018.

L'evento, moderato dalla giornalista **Paola Scarsi**, ha visto la partecipazione di **Carlo Rossi** Coordinatore Consulta Fondazioni di Origine Bancaria della Toscana e Presidente Fondazione Monte dei Paschi di Siena; **Giorgio Righetti** Direttore Generale Acri; **Marco Rossi-Doria** Presidente Con i Bambini - Impresa Sociale; **Cinzia De Felice** Responsabile progetto "Sogni e Bisogni" Associazione Carte Blanche; **Paola Bellandi**, Consigliera di Amministrazione Fondazione Caripr; **Rossano Ciottoli**, responsabile progetto "H.E.R.O.", cooperativa sociale Gemma; **Luca Dal Poggetto**, analista Openpolis e dell'Assessore alle Politiche sociali, edilizia residenziale e cooperazione internazionale della Regione Toscana, **Serena Spinelli**.

"L'incontro di oggi – esordisce **Carlo Rossi**, Coordinatore Consulta Fondazioni di Origine Bancaria della Toscana e Presidente Fondazione Monte dei Paschi di Siena – è occasione di condivisione e di approfondimento su un tema su cui alcune tra le fondazioni facenti parte la Consulta sono attive già da tempo, come testimoniano le esperienze di Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra. Per quanto riguarda la Fondazione Mps, che rappresento, nel corso degli anni il nostro ente ha sperimentato un modello di intervento con alcune iniziative in cofinanziamento, le quali hanno consentito di sviluppare e consolidare relazioni e vere e proprie alleanze filantropiche, in grado di mettere a sistema il capitale sociale e relazionale di Con i bambini, delle fondazioni stesse, e di altri enti di erogazione, a vantaggio dei territori. Ci siamo concentrati su due progettualità in particolare, orientate a interventi di carattere laboratoriale, informativo e formativo, rivolto ad alunni, genitori ed insegnanti delle primarie e secondarie di primo grado, e agli adolescenti, con progettazione legata al protagonismo giovanile; oltre al sostegno alla comunità educante per il ripristino della continuità educativa nel periodo post-pandemico."

"La **povertà educativa** minorile – spiega **Giorgio Righetti**, Direttore Generale dell'Acri – è un fenomeno sociale complesso e articolato, del quale non può farsi carico solo il mondo della scuola, ma è necessario coinvolgere l'intera "comunità educante": istituti scolastici, Enti locali, organizzazioni del Terzo settore, famiglie e studenti. Per far questo, nel 2016, le Fondazioni di origine bancaria hanno dato vita al Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, promuovendo un innovativo partenariato pubblico-privato, insieme al Governo e al Forum Nazionale del Terzo settore. In 6 anni, le Fondazioni hanno versato al fondo complessivamente oltre 600 milioni di euro, di cui circa la metà già assegnati per il sostegno di oltre 418 progetti in tutta Italia, raggiungendo più di 500mila ragazzi. Il Fondo sta rimettendo al centro

Torna l'offerta didattica e culturale dell'Università popolare
[Leggi l'articolo intero...](#)



Bollettino della viabilità di Siena
[Leggi l'articolo intero...](#)

Pubblicità

Incontro Governo-Sindacati, più impegno per la sicurezza sul lavoro

14 ottobre 2021

Videonews



Donnarumma "Dalle grandi imprese proposte sui progetti del Pnrr"

Pubblicità

dell'attenzione questo fenomeno, che è cruciale per lo sviluppo del Paese. Quello implementato dal Fondo è pertanto un modello altamente innovativo, di cui non risultano precedenti e che le Fondazioni hanno pensato e attuato, dimostrando, ancora una volta, la loro straordinaria capacità d'innovazione, la loro cifra pionieristica."

"La povertà educativa minorile è un fenomeno multidimensionale, maggiormente presente al Sud, nelle grandi periferie urbane e nelle aree interne, ma che interessa tutto il territorio nazionale, compresa la Toscana nonostante la sua buona copertura di servizi per l'infanzia – sottolinea **Marco Rossi-Doria**, presidente di Con i Bambini. Abbiamo avviato oltre 400 cantieri educativi in tutta Italia, sperimentando, mettendo insieme più di 7.100 organizzazioni, creando alleanze educative tra pubblico e privato sociale, terzo settore e mondo della scuola, enti locali e imprese, famiglie e gli stessi ragazzi, per offrire opportunità concrete a bambini e giovani e dare un futuro al Paese. In Toscana grazie al Fondo sono stati avviati 44 progetti, tra regionali e multiregionali, che svolgono attività sul territorio coinvolgendo circa 400 organizzazioni toscane sostenute con oltre 20 milioni di euro. Attraverso l'Osservatorio, inoltre, mettiamo a disposizione di decisori, operatori e giornalisti i dati sulla povertà educativa a livello territoriale e comunale, condividendo così non solo modelli di intervento ma anche la conoscenza approfondita del fenomeno".

"Ringrazio l'Acri e la Consulta regionale delle Fondazioni Bancarie per l'iniziativa di oggi e per l'impegno a sostegno di progetti di contrasto alla povertà educativa nella nostra regione – dichiara l'Assessore regionale **Serena Spinelli** – un fronte su cui la Toscana è da molto tempo impegnata, grazie anche alla stretta collaborazione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze, con posizioni avanzate a livello nazionale e non solo. Ma al tempo stesso un fenomeno su cui occorre una rinnovata attenzione e capacità di intervento, anche a fronte delle pesanti conseguenze economiche e sociali della pandemia, in particolare nei confronti di quelle situazioni familiari già fragili e a rischio di marginalità. La povertà economica e la povertà educativa sono fattori interconnessi e oggi un numero maggiore di bambine e bambini, ragazze e ragazzi, rischiano di essere privati della possibilità di accedere ai libri, di partecipare a attività educative e culturali, di opportunità di conoscenza e di crescita. Sono elementi che concorrono a garantire pari opportunità nella costruzione del loro futuro e che a tutti i livelli, ciascuno per quanto di propria competenza, dobbiamo garantire a tutte e tutti. Dobbiamo puntare sul sistema educativo, per contrastare la povertà educativa e per favorire l'inclusione."

All.

Le mappe della povertà educativa in Toscana [Mappe Povertà Educativa Toscana](#)



« Previous :

In Toscana 229 nuovi casi, età media 45 anni.
Quattro i decessi

Next : »

ARERA "La transizione energetica tuteli i più deboli"

SEMPRE SU IL CITTADINO ONLINE



Confronti: "Su Mps un'operazione di ..."

un mese fa · 1 commento

SIENA. Crediamo che la città di Siena non possa assistere passivamente ...



"Mps non deve essere umiliata"

un mese fa · 1 commento

SIENA. L'eventuale personale in eccesso dopo la fusione con altre ...



Ma quanto sono "ganzi" i No va

2 mesi fa · 1 comm

di Mauro Aurigi M la testa una certa proposito dei "no

0 Commenti

Il Cittadino Online

 normativa sulla privacy